

D.g.r. 17 luglio 2017 - n. X/6898
Aree interne lombarde - POR FESR 2014 - 2020 - Avvio dell'iniziativa «Startup di impresa in Valchiavenna» (ex d.g.r. 6748 del 21 giugno 2017)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'unione e che abroga il regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012;
- il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 finale;

Premesso che il precitato Accordo di Partenariato:

- definisce i contenuti strategici e le principali modalità attuative per lo sviluppo della strategia Aree Interne, definite quali «aree oggi particolarmente fragili, sovente geograficamente interne, che hanno subito nel tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui significative potenzialità di ricchezza naturale, paesaggistica e di saper fare vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate sul lato dello sviluppo economico e su quello dell'adeguatezza dei servizi alle comunità»;
- definisce altresì la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamati:

- la d.g.r. n. 2672 del 21 novembre 2014 con cui sono state individuate, attraverso sovrapposizioni cartografiche ed analisi statistiche che ne evidenziano il grado di disagio/perifericità, le prime due Aree Interne di Regione Lombardia nei territori di Alta Valtellina (Comuni di Bormio, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva) e di Valchiavenna (Comuni di Campodolcino, Chiavenna, Gordona, Madesimo, Mese, Novate Mezzola, Prata Camporaccio, Piuro, Samolaco, San Giacomo Filippo, Verceia, Villa di Chiavenna);
- la d.g.r. n. 4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e

spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Aree Interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree Interne», che prevede il quadro delle risorse finanziario per l'attuazione delle Aree Interne lombarde a valere sui fondi SIE 2014-2020;

- il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Pianificazione Operativa, Controllo di Gestione e Raccordo Programmazione Comunitaria n°2069 del 22 marzo 2016, con il quale, in attuazione della precitata d.g.r. 4803/2016, si è stabilito per l'Area Interna di Valchiavenna di destinare 4.750.000,00 euro a valere sul POR FESR 2014-2020 - ASSE III tra i quali figurano 500.000,00 euro sull'azione 3.5.1 (start up d'impresa);

Richiamata la d.g.r. n. 5445 del 25 luglio 2016 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Chiavenna per l'attuazione del progetto d'area interna Valchiavenna» con la quale:

- è stata approvata la Strategia d'Area «Valchiavenna 2020: da realtà periferica a polarità»;
- sono state approvate schede operazione attuative della Strategia tra le quali la scheda 3.g «Start up di impresa in Valchiavenna» con una dotazione finanziaria di euro 500.000,00 a valere sull'azione 3.5.1 (AP) dell'asse III del POR FESR 2014/2020;
- è stato approvato, per l'attuazione della strategia e delle schede operazione di cui ai punti precedenti, lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Chiavenna. Tale accordo prevede l'istituzione di un Tavolo di Coordinamento e di un Tavolo Tecnico con, tra le altre, la funzione di approvare eventuali richieste di modifica delle operazioni attuative della Strategia;
- è stato delegato il Sottosegretario alle Politiche per la Montagna alla firma della Convenzione, di cui al precedente punto, in rappresentanza di Regione Lombardia;
- è stato individuato il Dirigente della Struttura «Programmazione e Progetti Integrati per lo Sviluppo delle Aree Montane» quale componente regionale del Tavolo Tecnico previsto dalla precitata convenzione;

Preso atto che la sottoscrizione della predetta Convenzione, di cui alla citata d.g.r. 5445/2016, è avvenuta in data 21 agosto 2016;

Richiamata la d.g.r. n. X/5995 del 19 dicembre 2016 «Approvazione dello schema di «Accordo Di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Valchiavenna» di cui alla Delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015» con la quale è stato approvato l'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Valchiavenna» avente tra gli allegati:

- la Strategia d'Area «Valchiavenna 2020: da realtà periferica a polarità»;
- le schede operazione attuative della Strategia tra le quali la scheda 3.g «Start up di impresa in Valchiavenna» (ID pratica 257378);

e che ha definito altresì i capitoli del Bilancio Regionale per la copertura degli importi relativi alle fonti finanziarie di Regione Lombardia, destinati all'attuazione delle schede operazione attuative della strategia;

Preso atto che la sottoscrizione del predetto Accordo di Programma Quadro, di cui alla citata d.g.r. 5995/2016, è avvenuta in data 29 maggio 2017;

Dato atto che la d.g.r. 6748 del 21 giugno 2017 ha provveduto a:

- modificare i contenuti della citata scheda 3.g, aumentando la dotazione finanziaria a 1.000.000,00 euro complessivi (allegato 1 alla d.g.r. 6748 del 21 giugno 2017) rinviandone l'attuazione a successivi provvedimenti di Giunta;
- dare atto che gli importi relativi alle fonti finanziarie di Regione Lombardia per l'attuazione della scheda 3.g, trovano copertura secondo il seguente schema:

Capitolo	Descrizione	Ammontare
10841	POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	500.000,00 euro

Serie Ordinaria n. 30 - Lunedì 24 luglio 2017

10857	POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	350.000,00 euro
10875	POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	150.000,00 euro
	Totali	1.000.000,00 euro

Dato atto che:

- il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.a.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.a.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza»;
- il piano finanziario del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva di euro 970.474.516,00, un'allocatione delle risorse sull'Asse III pari complessivamente ad euro 294.645.000 (circa il 30% della dotazione finanziaria del Programma) al fine di sostenere la competitività delle piccole medie imprese, promuovendo: l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende; lo sviluppo e la realizzazione di nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione; la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2014-2020, tramite procedura scritta conclusasi il 27 luglio 2015, ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'azione III.3.a.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza»;

Visti altresì:

- il decreto del Segretario Generale n. 1485/2015 «Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014-2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea» con il quale sono definite le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle Direzioni Generali, nonché le Direzioni Generali responsabili dei singoli Assi di intervento;
- il decreto n. 2116 del 18 marzo 2015 del Direttore Generale della Direzione Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di nomina del Responsabile d'Asse III del POR FESR 2014-2020;

Ritenuto pertanto:

- di dare mandato al Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 di adottare il decreto di attuazione dell'iniziativa, a valere sull'azione III.3.a.1.1 del POR FESR 2014 - 2020, come da Allegato 1, per l'attuazione dell'iniziativa «Start up di impresa in Valchiavenna», con la dotazione di euro 1.000.000,00;
- di dare atto che gli importi relativi alle fonti finanziarie di Regione Lombardia, per l'attuazione dell'iniziativa «Start up di impresa in Valchiavenna», in coerenza con la d.g.r. 6748 del 21 giugno 2017, trovano copertura secondo il seguente schema:

Capitolo	Descrizione	Ammontare
10841	POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	500.000,00 euro

10857	POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	350.000,00 euro
10875	POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	150.000,00 euro
	Totali	1.000.000,00 euro

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti *de minimis*), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Ritenuto che, nel rispetto, tra l'altro, dei principi generali del Reg. 1407/2013 e delle specifiche esclusioni previste all'art. 3 del Reg. 1301/2013 la concessione delle agevolazioni non è rivolta alle imprese:

- appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del reg. (UE) n. 1407/2013;
- attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- prive di sede operativa attiva (corrispondente all'unità locale indicata in visura camerale) in Valchiavenna come definita dalla d.g.r. n. 2672 del 21 novembre 2014;
- in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Ritenuto altresì che, le agevolazioni non saranno erogate ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio di Valchiavenna (come definita dalla d.g.r. n. 2672 del 21 novembre 2014) o che siano destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) n. 2015/1589 per aiuti illegali;

Dato atto che i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 dove:

- attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto regolamento (UE) 1407/2013;
- informino su eventuali aiuti *de minimis*, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti *de minimis* ricevuti;
- attestino di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) n. 2015/1589;
- attestino di non essere impresa in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Visti:

- il d.l. 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1 luglio 2017;
- la legge 57/2001 ed il recente DM del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante «Nuove mo-

dalita' di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Dato atto che, nelle more dell'entrata in funzione dell'RNA (Registro Nazionale Aiuti) gli uffici competenti garantiscono il corretto utilizzo della BDA reingegnerizzata (banca dati agevolazioni) nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di demandare al dirigente pro tempore della l'Unità Organizzativa Competitività, sviluppo e accesso al credito delle imprese gli adempimenti in materia di BDA sopra richiamati;

Ritenuto di stabilire il termine per la conclusione del procedimento di istruttoria delle domande di finanziamento che perverranno in 120 giorni dalla data di presentazione delle domande stesse, in ragione della complessità del procedimento, che richiede verifiche finanziarie peculiari, in relazione ai carichi di lavoro ed alle modalità organizzative degli uffici;

Acquisito il 4 luglio 2017 parere positivo dal Comitato Aiuti, di cui all'Allegato C del VII Provvedimento Organizzativo Regionale 2017, approvato con d.g.r. 6777 del 30 giugno 2017;

Acquisito il parere della Cabina di Regia Fondi strutturali 2014-2020 in data 12 luglio 2017;

Acquisito il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020, ricevuto in data 13 luglio 2017;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul BURL, sul sito istituzionale - Sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs. n. 33/2013, e sul sito dedicato alla programmazione comunitaria <http://www.ue.regione.lombardia.it>;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare mandato al Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 di adottare il decreto di attuazione dell'iniziativa, a valere sull'azione III.3.a.1.1 del POR FESR 2014 - 2020, come da Allegato 1, per l'attuazione dell'iniziativa «Start up di impresa in Valchiavenna», con la dotazione di euro 1.000.000,00;

2. di dare atto che gli importi relativi alle fonti finanziarie di Regione Lombardia, per l'attuazione dell'iniziativa «Start up di impresa in Valchiavenna», in coerenza con la d.g.r. 6748 del 21 giugno 2017, trovano copertura secondo il seguente schema:

C a p i - tolo	Descrizione	Ammontare
10841	POR FESR 2014-2020 - RISOORSE UE - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	500.000,00 euro
10857	POR FESR 2014-2020 - RISOORSE STATO - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	350.000,00 euro
10875	POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	150.000,00 euro
	Totali	1.000.000,00 euro

3. di prevedere che la concessione e l'erogazione del contributo siano attuate nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

4. di pubblicare il presente atto sul BURL, sul sito istituzionale - Sezione amministrazione trasparente - in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013, e sul sito dedicato alla programmazione comunitaria <http://www.ue.regione.lombardia.it>;

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO BANDO	<i>Aree Interne Lombarde - POR FESR 2014 - 2020 - Avvio dell'iniziativa "StartUp di impresa in Valchiavenna" (ex DGR 6748 del 21 giugno 2017)</i>
FINALITÀ	<i>Il Bando promuove lo start up di impresa (nuove iniziative imprenditoriali, come forma di autoimprenditorialità, creazione di impresa e autoimpiego) nell'Area Interna di Valchiavenna nei settori del turismo e dell'accoglienza sostenibile e della filiera agroalimentare locale.</i>
PRS X LEGISLATURA	<i>Risultato Atteso 41b. Ist.9.7 Attuazione di politiche intersettoriali ed integrate per le Aree Interne (Fondi Strutturali Europei)</i>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p><i>Possono presentare domanda i soggetti che alla data di presentazione della domanda secondo le procedure che saranno dettagliate nel bando attuativo, abbiano i seguenti requisiti in alternativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• essere MPMI (ai sensi dell'allegato 1 del reg. UE 651/14) costituite da non più di 24 mesi oppure essere costituite, intese come impresa unica ai sensi dell'art. 2.2. del Regolamento UE n. 1407/13;</i> <i>• essere liberi professionisti, anche in forma associata, che abbiano avviato l'attività da non più di 24 mesi o che intendano avviarla.</i> <p><i>Sono ammissibili progetti presentati da imprese le cui sedi operative, oggetto di finanziamento, siano site, al momento dell'erogazione del contributo, in uno dei seguenti comuni lombardi: Campodolcino, Chiavenna, Gordona, Madesimo, Mese, Novate Mezzola, Prata Camportaccio, Piuro, Samolaco, San Giacomo Filippo, Verceia, Villa di Chiavenna, e abbiano codice ATECO coerente con le finalità dell'iniziativa.</i></p> <p><i>Sono soggetti escluse le imprese:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013;</i> <i>• attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;</i> <i>• prive di sede operativa attiva (corrispondente all'unità locale indicata in visura camerale) in Valchiavenna come definita dalla DGR n° 2672 del 21 novembre 2014;</i> <i>• in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concorso preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;</i>
SOGGETTI DESTINATARI	
SOGGETTO GESTORE	
DOTAZIONE FINANZIARIA	1.000.000,00 euro
FONTE DI FINANZIAMENTO	Programma: POR FESR 2014 - 2020 Asse Prioritario: Asse III Azione/i: III.3.a.1.1
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<i>Finanziamento a fondo perduto con contributo pubblico fino a 200.000,00 euro non superiore al 40% del totale dei costi ammissibili. Investimento minimo ammissibile: 20.000 euro.</i>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p><i>Gli aiuti sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". In caso di mancato rispetto dei requisiti per la concessione "De Minimis" la domanda di contributo non sarà ammessa.</i></p> <p><i>È ammissibile il cumulo ai sensi dell'art.5 del suddetto Regolamento purché non in contrasto con il Regolamento UE 1303/2013, art 65 c. 11.</i></p> <p><i>Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, lo stesso non potrà essere concesso.</i></p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p><i>L'agevolazione sarà concessa per investimenti direttamente funzionali all'avvio di attività imprenditoriali (imprese o liberi professionisti) a fronte della presentazione di un Business Plan che evidenzii le caratteristiche del progetto, l'esperienza nel settore, la sostenibilità economico-finanziaria, con esclusivo riferimento ai settori indicati nelle " Finalità" di cui alla presente scheda.</i></p> <p><i>Gli interventi dovranno concludersi entro 18 mesi dal emanazione del decreto dirigenziale di concessione del contributo al beneficiario. Sono ammissibili proroghe per un massimo di 6 mesi.</i></p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
SPESE AMMISSIBILI	<p>Si valutano ammissibili le spese sostenute, successivamente alla data di richiesta del contributo, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisto di beni strumentali; 2. Personale 3. Opere edili, murarie ed impiantistiche 4. Progettazione e direzione lavori per un massimo dell'8% delle spese ammissibili di cui al punto 3; 5. Hardware e software; 6. Affitto locali; 7. Servizi di consulenza; 8. Scorte; 9. Spese generali; <p>Nel caso in cui il beneficiario non sia proprietario degli immobili oggetto di intervento, sono ammissibili spese per opere edili, murarie ed impiantistiche solo quando connesse all'installazione di arredi, macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività imprenditoriale.</p>
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	<p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda previa istruttoria formale e tecnica.</p> <p>L'istruttoria tecnica si articola in due momenti sequenziali.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le domande dovranno essere presentate tramite la piattaforma tecnologica "SIAGE" di Regione Lombardia con procedura informatizzata.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In primo luogo, viene verificata la coerenza del progetto presentato con i macrotemi del posizionamento turistico di cui alla DGR 651/2013 e con la strategia dell'Area interna Valchiavenna (DGR 5995/2016) relativa alle attività dei settori oggetto dell'iniziativa. <p>In caso di coerenza positiva, verrà successivamente effettuata un'analisi tecnica del progetto sulla base dei criteri di valutazione sotto riportati:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. qualità progettuale; b. correlazione programma/struttura produttiva/mercato; c. qualità tecnologica dell'investimento (trasferibilità, scalabilità); d. sostenibilità e potenzialità del progetto; e. congruità dei costi e dei tempi di realizzazione; f. impatto occupazionale; <ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi economici e finanziari: <ol style="list-style-type: none"> a. qualità della copertura finanziaria (debito, mezzi propri); 2. Criteri di premialità: <p>Ricadute esterne positive per gli utenti, attraverso l'introduzione di prodotti e servizi che garantiscano un impatto sociale positivo sul territorio (social innovation con particolare riferimento alle ricadute in tema di pari opportunità e sostenibilità ambientale)</p> <p>I criteri verranno declinati puntualmente nel bando. Per la valutazione dei progetti sarà costituito un Nucleo di Valutazione.</p> <p>Per la complessità del procedimento, che richiede verifiche finanziarie peculiari, in relazione ai carichi di lavoro ed alle modalità organizzative degli uffici, Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 120 giorni dalla data di presentazione delle domande.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione verrà erogata a rimborso per stati di avanzamento dei lavori e sulla base della verifica delle spese effettuate dal beneficiario secondo quanto verrà declinato nel bando attuativo della presente iniziativa.</p>
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	<p>Gli interventi dovranno concludersi entro 18 mesi dal emanazione del decreto dirigenziale di concessione del contributo al beneficiario. Sono ammissibili proroghe per un massimo di 6 mesi.</p>
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: possibili impatti positivi in relazione al miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività svolte dalle imprese turistiche, in termini di riduzione degli impatti sulle risorse naturali</p> <p>Pari opportunità: possibili impatti positivi in quanto vi sono criteri da sviluppare dedicati alle pari opportunità;</p> <p>Parità di genere: possibili impatti positivi in quanto vi sono criteri da sviluppare dedicati alla parità di genere</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Numero di imprese che ricevono un sostegno</p> <p>Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno</p> <p>Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno (equivalenti a tempo pieno)</p>
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	